

ROTARY CLUB CASTELLAMMARE DI STABIA

BOLLETTINO



A. 2011-2012 - N.2

NOVEMBRE 2011 - FEBBRAIO 2012



**DISTRETTO 2100 - ITALIA
ROTARY CLUB
CASTELLAMMARE DI STABIA**

BOLLETTINO
ANNO ROTARIANO 2011-2012
N. 2
NOVEMBRE 2011 - FEBBRAIO 2012

**Pubblicazione riservata
ai soci rotariani**

Commissione Bollettino del Club
G. Amato, G. Arienzo, G. de la Ville, A. Tirelli

Hanno collaborato a questo numero:
S. Lauro (dati), G. Arienzo (foto)
G. Centonze (copertina)

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 ITALIA**
Governatore: Pietro Niccoli



Motto del Governatore:
"Costruire il Rotariano per migliorare la società"

In Copertina: La ruota del Rotary con particolari tratti da affreschi di Stabiae e da dipinti o cartoline su Castellammare.

Visita il sito del nostro Club:
www.rotarystabia.it



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 - ITALIA**

CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Anno di Fondazione: 1955

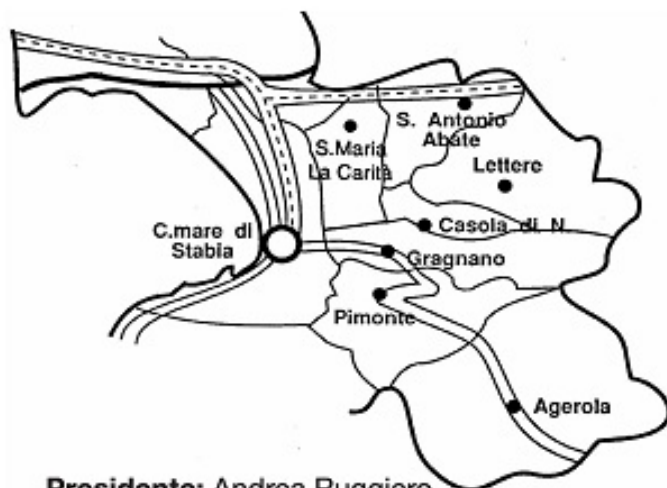
Club Fondati:

Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)
Pompei - Oplonti - Vesuvio est (1988)
Isola di Capri (1988)
Sorrento (1991)

Club Padrino: Rotaract e Interact

Club Gemello: Melfi (2120)

Club Contatto: Keuruu (Finlandia)



Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Tesoriere: Raffaele Aruta

Prefetto: Giancarlo Arienzo

Del. Internet: Giovanni de la Ville

Riunioni:

Hotel Stabia - Corso Vittorio Emanuele n° 110
80053 C/mare di Stabia - +390818722577



Ricordando Antonio.....

Cari amici nel Rotary,

la stesura periodica del nostro bollettino registra un evento luttuoso prevedibile, anche se scacciato dalle nostre coscienze, per il timore di rimanere soli ed inadeguati: il decesso del nostro PDG Antonio Carosella.

Lasciati orfani di una personalità forte, carismatica e di valore, drizziamo ora la schiena, consapevoli che il futuro che ci attende è solo nelle nostre mani. Su di noi ricade l'impegno ed il privilegio di sostenere l'Associazione ed alimentarne l'interesse, come hanno fatto i nostri migliori consoci che, come Antonio, purtroppo non sono più.

La vita è stata benigna con noi, privandoci di Antonio nel pieno delle nostre capacità reattive, in grado di non deragliare rispetto agli obbiettivi dell'Istituzione, avendo acquisito il suo messaggio.

Egli ci ha insegnato che l'uomo nella sua dignità, nella sua fiera capacità di autodeterminazione, nel rispetto della morale e della verità deve essere l'obbiettivo ultimo dei nostri sforzi.

L'essere umani verso l'esterno che ci circonda e spesso delude, unito all'esercizio della nostra fortificazione interiore, con lo studio di tematiche che siano di stimolo al miglioramento personale e la pratica della morale nelle professioni, siano le coordinate della nostra condotta, per uscire dalle secche di una esistenza piatta e meschina.

La conviviale del 24 Febbraio scorso rimane nel contempo drammatica ed esaltante, dolorosa e ricca di aspettative per il futuro. Una nuova razza di uomini e donne è pronta, figlia dell'insegnamento dei migliori nostri padri, capace di portare con coraggio e determinazione il vessillo della verità e dell'onore lungo il percorso della vita, assumendo il ruolo di paradigma per le nuove generazioni. Il ricambio si compie e completa. Gli interventi dei soci giovani e meno giovani alla riunione commemorativa evidenziano una vitalità che, seppure nel composto dolore, è garanzia di migliori successi per il Club.

Ho desiderato che il ricordo di Antonio Carosella fosse celebrato unitamente alla trattazione del suo libro "Dante e Noi", peraltro già programmata, all'ammissione dei neofiti ed alla celebrazione dell'anniversario dell'istituzione del Rotary International, perché la vita è un coacervo di tutto e l'uomo, guidato dalla Provvidenza, ne è protagonista.

Con affetto.

Andrea





Conviviale dell' 11 novembre 2011

La formazione rotariana

Relatore: dott. Costantino Astarita

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, G. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, N. Festino, E. Furno, P. Guida e sig.ra, S. Lauro, F. Martucci e sig.ra,

A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, A. Tirelli, A. Vingiani e sig.ra.

Soci presenti: 17

Percentuale di presenza: 35

Ospiti del Club: l'Assistente del Governatore Andrea Di Lieto, il Delegato distrettuale alla Formazione dott. Costantino Astarita e sig.ra.

Ospiti dei Soci: di N.Festino: il prof. Claudio Quintano

Protagonista della serata il dott. Costantino Astarita, delegato distrettuale alla Formazione, che ha intrattenuto l'uditorio parlando del Rotary, della sua storia, dei programmi e di tutto quanto è necessario avere nel bagaglio di un buon rotariano.

Ha iniziato ricordando lo scopo e gli obiettivi dell'Associazione, la sua filosofia, che consiste nell'incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" come motore e propulsore di ogni attività, servire al di sopra di ogni interesse personale.

Paul Harris, il fondatore del Rotary, diceva: "il Rotary è un modo di essere", l'attuale Presidente internazionale dice: "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità".

L'illustre oratore ha ricordato che il Rotary fu fondato a Chicago il 23 febbraio 1905 e che da quel momento non ha mai smesso di crescere, ben oltre le aspettative del suo stesso fondatore, diventando Internazionale. In Italia il primo Club fu quello di Milano, costituito nel 1923; tre anni dopo nacque quello di Napoli.

Oggi si potrebbe definire il più grande esercito di pace nel mondo con oltre 1.228.000 soci distribuiti in 212 Paesi, 532 Distretti, 34.103 Club. A ciò si aggiungono



250.000 soci dell'Interact e 160.000 soci del Rotaract.

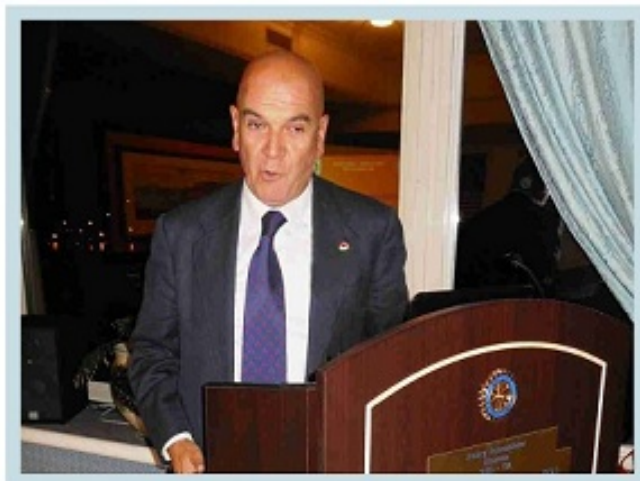
Al centro dell'organizzazione del Rotary vi è il Club, dove i valori rotariani vengono approfonditi, vissuti, dimostrati; esso rappresenta un esempio comportamentale sul proprio territorio di competenza. La vita del Club è regolata dallo Statuto, che stabilisce le regole generali e dal Regolamento che disciplina il funzionamento del Club nei limiti dello Statuto.

La struttura del Club prevede cinque Vie d'Azione: Interna, Professionale, Pubblico Interesse, Internazionale, Nuove generazioni.

Il Club è retto da un Consiglio Direttivo, composto da Presidente, Past President, Presidente incoming, Segretario, Tesoriere, Prefetto, Consiglieri.

Costantino ha poi continuato illustrando l'organizzazione del Distretto e quella internazionale, il funzionamento della Rotary Foundation, che è il braccio operativo del Rotary e che permette la realizzazione di progetti umanitari in tutto il mondo, tra cui la Campagna Polio Plus per l'eradicazione totale della poliomielite.

I presenti hanno seguito con vivo interesse l'intervento formativo, sempre stimolante sia per i vecchi che per i nuovi soci.



Conviviale del 18 novembre 2011



Il Club celebra la Rotary Foundation e ricorda Davide Baccaro

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, G. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, N. Festino, E. Furno, S. Iovieno, S. Lauro, F. Martucci e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra.

Soci presenti: 18 **Percentuale di presenza:** 37

Ospiti del Club: Sig.ra Dora Baccaro Sessa con i figli Francesco, Dario e Vittorio; Don Alberto Alfarano, Direttore Don Orione di Ercolano con il volontario sig. Marco Scognamiglio; dott. Silvio Maietta, del Club di Cosenza Nord, Delegato distrettuale APIM; sigg. Nicola D'Auria e Dario Volpe della soc. Pragma; Fabio Nicolao per il Rotaract; Salvatore Ruggiero e Francesco Parmentola per l'Interact.



*S*erata di forte impegno sociale dedicata alla Rotary Foundation ed alle nuove iniziative che vedono protagonisti i Club di Castellammare e di Cosenza Nord in un progetto ambizioso, che prevede la costruzione di una scuola-convitto per un futuro migliore dei bambini di Bombouaka e di Dapaong nel West Africa.

Alla serata non potevano ovviamente mancare i rappresentanti della Fondazione Don Orione da sempre impegnata tra le popolazioni più sofferenti ed emarginate del mondo con attività di assistenza e sostegno. L'organismo religioso rappresenta, in pratica, una delle leve cui il nostro Club si sta appoggiando per assicurare il giusto impiego delle risorse dell'associazione in favore dei più bisognosi.

La proiezione di un breve filmato curato da Nicola D'Auria e Dario Volpe (responsabili della società Pragma)

è stata assai utile per conoscere i luoghi in cui si dovrebbe procedere all'allestimento e all'equipaggiamento della scuola-convitto a favore dei fanciulli affetti da esiti di poliomielite, assistiti presso il Centro Missionario "Don Luigi Orione" in Bombouaka.

Don Alberto Alfarano, che da anni svolge la sua attività nel West Africa, ha espresso il suo compiacimento per questa iniziativa del Rotary a favore dei bambini, bersaglio di un ingiusto destino che ha minato la loro salute psico-fisica. Sulla stessa falsariga l'intervento di Marco Scognamiglio, un volontario dell'Associazione che collabora, in Africa, con Don Alberto con un lavoro oscuro ma estremamente utile.

Ha fatto seguito Silvio Maietta, rotariano del Club Cosenza Nord e Delegato distrettuale Apim, che ha sottolineato che l'adesione al progetto del suo club di



appartenenza dimostra in modo chiaro come questi interventi assumano una valenza sociale che rende visibili i nostri Club in ogni angolo del mondo.

Ha preso quindi la parola il presidente del nostro Club Andrea Ruggiero che dopo aver salutato e ringraziato don Alberto Alfarano e Marco Scognamiglio, ha messo nel giusto rilievo la partecipazione al progetto - avviato dai consoci Giulia Di Lorenzo e Pasquale Guida - del club di Cosenza Nord che gratifica il club di Castellammare, già protagonista, anni addietro, della costruzione di un Reparto di Ortopedia nel lontano Togo, insieme al club di Sorrento.

Il ricordo e la commemorazione di Davide Baccaro, di recente scomparso dopo una lunga malattia, è stato l'altro momento, assai significativo, della serata. Del caro amico Davide, un rotariano doc e di lunga militanza, ha parlato proprio il presidente Ruggiero.

Davide - ha esordito - è stato un uomo irreprensibile ed un servitore dello Stato encomiabile. Lascia pertanto un buon seme non solo nella famiglia che ha amato tantissimo ma anche nella collettività e nel nostro club. Uomo di spirito, si è sempre fatto apprezzare per l'attaccamento alla sua professione. Il suo curriculum parla chiaro: è stato prima commissario di P.S. nella nostra città e presso la Questura di Napoli poi questore di Benevento, di Caserta ed infine di Cosenza, ma da noi stabiesi va anche ricordato per essere stato, agli inizi degli anni '90, Sindaco della città in un periodo difficile e carico di tensioni sociali, nel quale Davide seppe



utilizzare al meglio la sua esperienza e le sue doti di mediatore.

Va infine ricordato - ha concluso Ruggiero - che il nostro socio ed amico ha ricevuto la nomina a Prefetto ed è stato insignito della Medaglia d'oro per la sua attività di servitore dello Stato.

Alle parole del presidente hanno fatto seguito i ringraziamenti della moglie Dora Baccaro e dei tre figlioli Francesco, Vittorio e Dario. Un lungo applauso dei soci tutti ha concluso la toccante cerimonia.



Assemblea dei soci

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron, U. Caccioppoli, P. Cascone, G. Centonze, G. Clemente,

G. Cosentini, U. Criscuolo, E. Di Lorenzo, G. Di Lorenzo, V. Gaeta, P. Guida, S. Iovieno, S. Lauro, A. Mannara, F. Martucci, A. Ruggiero, R. Sabato, C. Scala, A. Tirelli, A. Voza.

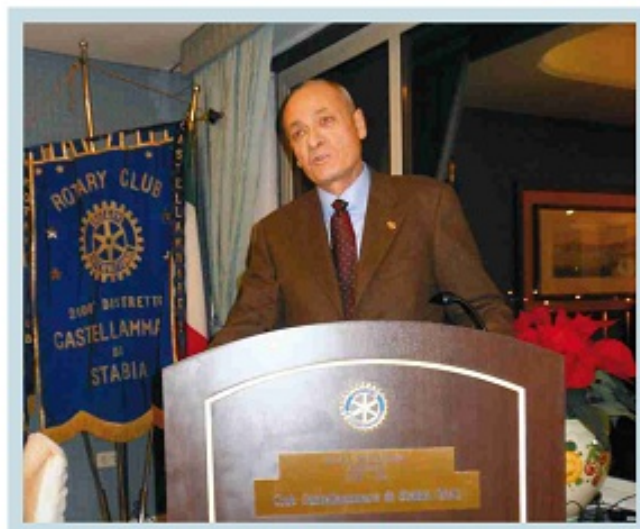
Soci presenti: 26

Percentuale di presenza: 53

Approvazione del bilancio consuntivo 2010-2011; approvazione del bilancio preventivo 2011-2012; nomina del presidente 2013-2014; ratifica con voto del Consiglio Direttivo presieduto da Erik Furno 2012-2013; varie ed eventuali. Questo il corposo ordine del giorno per l'annuale assemblea dei soci che hanno partecipato numerosi.

Sui bilanci, preventivo e consuntivo, la discussione, apertasi con l'intervento del tesoriere Lello Aruta (che si è soffermata, in particolare, sui punti chiave delle operazioni portate a termine la scorsa stagione) è continuata con gli interventi di Antonio Voza (che ha richiesto, in tempi di crisi economica come quella che sta attraversando il nostro paese, di limitare, per quanto possibile, alcune spese), di Vincenzo Gaeta (che ha richiesto, per il futuro, un'estrinsecazione più tecnica del bilancio), di Salvatore Iovieno (che si è dichiarato contrario a qualsiasi tipo di sponsorizzazione), di Pasquale Guida, Giulia Di Lorenzo e Giulio Clemente.

Una volta conclusosi il dibattito, ampio e costruttivo, si è proceduto alle votazioni di rito. I due bilanci sono stati approvati a larghissima maggioranza con la sola astensione del socio Voza.



A questo punto il presidente Ruggiero ha proceduto alla nomina della Commissione Elettorale con Egidio Di Lorenzo nella qualità di presidente, Adele Tirelli segretaria e Gino Baron scrutatore. Ventisei i votanti.

L'esito della votazione per il Consiglio Direttivo 2012-2013 è stato il seguente: vice presidente Giulia Di Lorenzo con 21 voti; segretario Giovanni de la Ville sur Illon con 25 voti; tesoriere Raffaele Aruta con 25 voti; prefetto Paolo Cascone con 25 voti; consiglieri Mario Afeltra con 22 voti; Giancarlo Arienzo con 25 voti; Salvatore Iovieno con 25 voti; Stefano Lauro con 24 voti; Antonio Mannara con 25 voti.

Per l'elezione del presidente del Club per l'anno 2013-2014 Franco Martucci ha riportato 21 voti, tre le schede bianche, una nulla ed un voto è andato alla consocia Giulia Di Lorenzo.

Il neo eletto Franco Martucci, commosso ed emozionato, ha ringraziato i soci tutti per la fiducia accordatagli ed ha promesso il massimo impegno per le migliori fortune del Club.

All'amico carissimo Franco Martucci ed a tutti i componenti del Direttivo del Club eletti per il prossimo anno, il nostro fervido augurio di buon lavoro.





Conviviale del 16 dicembre 2011

Festa degli auguri

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, R. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, U. Caccioppoli e sig.ra, O. Cannas e sig.ra, A. Carosella, P. Cascone e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, G. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, N. Festino e sig.ra, E. Furno e sig.ra, V. Gaeta e sig.ra, P. Guida e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, A. Mannara, F. Martucci e sig.ra, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra, C. Padula e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, C. Scala e consorte,

A. Tirelli e consorte, B. Vanacore e sig.ra, A. Vingiani e sig.ra.

Soci presenti: 34

Percentuale di presenza: 67

Ospiti del Club: il socio onorario dott. Luigi Riello, il socio onorario Amm. Domenico Picone e sig.ra, il Presidente del Club di Sorrento Mariano De Cesare e sig.ra, il Presidente del Rotaract Alessia Buonocore, il Presidente dell'Interact Salvatore Ruggiero, il prof. Antonio Marullo e sig.ra.

Ospiti dei Soci: di G. Amato: arch. A. Cinque e sig.ra, sig. S. Elefante e sig.ra, di G. Clemente: il figlio Francesco, di N. Festino: il prof. Mario Motta e sig.ra, di P. Parmentola: dott. Catello Buonocore e sig.ra, di A. Tirelli: le figlie Francesca e Gaia.



La festa degli auguri 2011 è stata quest'anno divisa in due tempi.

Una prima manifestazione, d'interesse prettamente artistico, grazie alla disponibilità del socio onorario Rev. Antonio Cioffi, si è svolta nella più antica chiesa della nostra città, quella del S.S. Gesù nell'omonimo rione. Qui si è esibita, con grande successo, la corale "Myriam's Harmony Performance Group", con canti sacri e melodie natalizie, diretta dal M° Pasquale Mormile con i solisti Lara Yuri e Rita Varra.

I soci, concluso il concerto, sono tornati all'Hotel Stabia per l'avvio della conviviale di fine d'anno. Nel prendere la parola il presidente Andrea Ruggiero ha

ricordato che, non a caso, il Rotary dedica il mese di dicembre alla celebrazione della famiglia. Il Natale - ha proseguito Ruggiero - ci rende più buoni e ci permette di guardare al futuro con rinnovate speranze. Il punto Rotary, ultima creatura del nostro club, sorto in una delle zone più antiche della nostra città, sta lì a testimoniare che il nostro sodalizio è vicino, come sempre, ai più bisognosi ed a quanti hanno necessità di aiuti non solo economici ma morali e di fede.

Al presidente Ruggiero ha fatto seguito don Pasquale Somma che, come noto, regge con grande saggezza ed umanità la Chiesa dello Spirito Santo dove è appunto nato il Punto Rotary. Il mio ringraziamento - ha



La corale Myriam's Harmony Performance Group

sottolineato don Pasquale - va in particolare al Past President Egidio Di Lorenzo che si è battuto per la nascita della struttura che è destinata a valorizzare un rione, quello dei Cantieri Navali, che ha una lunga storia e tradizione nella nostra città.

Nel prosieguo della serata il presidente Ruggiero ha poi proceduto alla consegna ad Alessia Buonocore, presidente del Rotaract, ed a Salvatore Ruggiero, presidente dell'Interact, del contributo annuale che il Rotary devolve a favore dei due club giovanili.

Ha fatto seguito l'ormai abituale messa all'asta, a scopo di beneficenza, di un quadro del pittore Antonio Marullo che offre, nella festività natalizia, una sua opera al Club di Castellammare.

E' poi seguita l'esibizione di due giovani attori del C.A.T., Marcella Celoro ed Agostino Di Somma, che hanno letto con grande bravura brani di Rea, Viviani e Di Giacomo riscuotendo consensi ed applausi convinti.

Si è infine passati al rituale brindisi finale, preceduto dalla distribuzione del tradizionale piatto natalizio e di un gadget offerto ai soci tutti da parte del presidente Ruggiero e della sua diletta consorte Antonella.

A conclusione della serata, simpatica iniziativa delle amiche dell'Inner Wheel che, attraverso la vendita di rosoli e marmellate da loro stesse preparati, hanno raccolto fondi da destinare a programmi per l'incentivazione della frequenza scolastica, nel quartiere Spirito Santo del Centro Antico.



L'iniziativa benefica delle amiche dell'Inner Wheel



*L'opera offerta dal
Maestro Antonio Marullo
per l'asta di beneficenza*

*I giovani attori del C.A.T.
leggono brani natalizi*



*I Presidenti di
Rotaract e Interact,
Alessia Buonocore e
Salvatore Ruggiero*



Le “Spigolature Stabiane” di Giuseppe Centonze ed il ricordo di Elio Luise

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, R. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, L. Buonocore, U. Caccioppoli e sig.ra, A. Carosella, G. Centonze, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, E. Di Lorenzo, G. Di Lorenzo, N. Festino

e sig.ra, E. Furno, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara, F. Martucci e sig.ra, A. Quartuccio e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, M. Santoro e sig.ra, A. Tirelli, B. Vanacore e sig.ra, A. Vingiani e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 27 **Percentuale di presenza:** 53

Ospiti del Club: ing. Raffaele Luise, sig.ra Diana Luise con il marito ing. C. Correale.



*S*i arricchisce la produzione letteraria del carissimo consocio Giuseppe Centonze.

L'ultima fatica, in ordine di tempo, dal titolo “Spigolature stabiane”, è una raffinata raccolta di memorie, descrizioni ed impressioni su Castellammare, interessante e ricca di aneddoti, di cui si è parlato nella conviviale del nostro club.

Il presidente Andrea Ruggiero, nell'aprire i lavori, ha voluto complimentarsi a nome personale e dell'intero sodalizio con Giuseppe Centonze che ha portato a termine quest'ennesimo lavoro incentrato su Castellammare. Si tratta - ha sottolineato - di un'opera gradevolissima ed al tempo stesso assai istruttiva.

La nostra città viene rivisitata dall'autore in modo dettagliato, partendo da Plinio il Giovane che nell'epistola VI descrisse la morte dello zio Plinio il Vecchio avvenuta a Stabiae durante l'eruzione vesuviana del 79 d.C.. Si parla poi di San Catello e del culto micaelico sul Faito, del fiume Sarno, dei suoi miti e delle fiabe, dei melloni di Castellammare, dei poteri benefici e curativi delle acque termali, della visita nel 1851 del giovanissimo

Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, del canonico primicerio della cattedrale Matteo Maria Rispoli che favorì i lavori di scavo dell'area christianorum sotto la cattedrale, del soggiorno a Stabia della bellissima Eugenia de Montijo, imperatrice di Francia, della giornalista Cesira Pozzolini Siciliani che dedicò nel libro “Napoli e dintorni” una settimana a Castellammare e di Matilde Serao che nel suo romanzo “Cuore Inferno” menzionò la nostra città frequentata dall'aristocrazia napoletana.

La rassegna si completa con le impressioni di Raffaello Martire, della marchesa Clelia Pellicano legata profondamente alla nostra città e dello scrittore romano Saverio Kambo. Castellammare compare pure in una rivista del Touring Club Italiano con un articolo di Camillo Russo su “Il sistema turistico del Golfo di Napoli e la rinascita di Stabia” e nelle opere “Gog e il libro nero” di Giovanni Papini, “Il ponte delle figlie” di Amedeo Maiuri, “San Gennaro non dice mai di no” di Giuseppe Marotta.

Particolarmente commosso, Giuseppe Centonze, nel prendere la parola, ha voluto ricordare che questo



suo lavoro nasce da una selezione di articoli scritti negli anni, che evidenziano, con le testimonianze ritrovate qua e là, l'importanza della nostra città nei secoli passati, per cui noi dobbiamo custodire con amore questo passato così glorioso per ritrovare nel presente una cittadina che ha enormi potenzialità umane ed ambientali.

La seconda parte della serata è stata dedicata alla commemorazione di un rotariano di vecchia militanza: Elio Luise. "Le sue capacità umane e professionali - ha esordito il presidente Ruggiero - sono notorie ma non vanno sottotaciute.

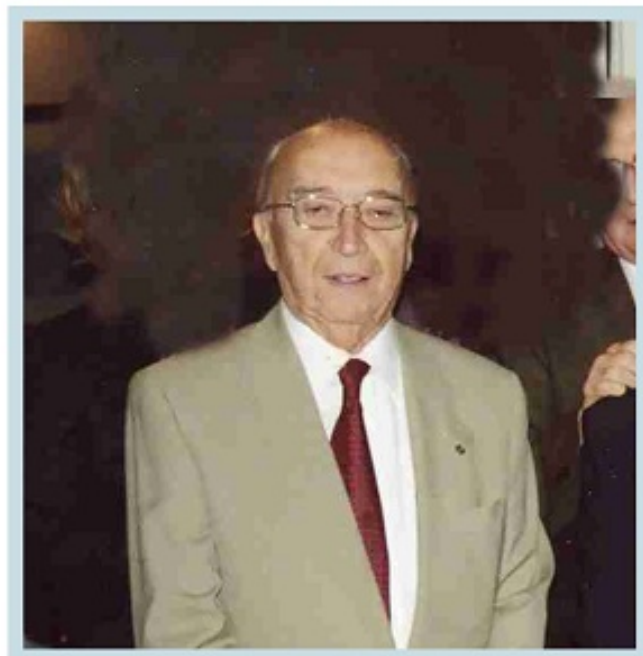
Elio rappresenta non solo per noi ed il nostro Club il rotariano che tutti vorrebbero avere nelle proprie fila.

Nel nostro sodalizio entrò nel lontano 1956 e seppe subito distinguersi per sue doti creative approfondendo ogni energia a favore del Club che guidò, da presidente per ben tre volte.

Saggezza, temperanza e prudenza furono le sue caratteristiche migliori. La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile per la famiglia e per i rotariani tutti".

Ha preso quindi la parola il consocio Rino Amato che per anni ha collaborato professionalmente con il compianto Elio, ricordando che cinquant'anni di sodalizio rappresentano un'intera vita, durante la quale egli ha condiviso con Elio un rapporto vero mai scalfito da contrasti o incomprensioni, imparando da Lui sia come uomo sia come professionista.

Di Elio ha voluto in particolare ricordare il totale impegno in occasione della ricostruzione del post terremoto, quello per il recupero del Palazzo Reale e quello per la realizzazione della Circumvallazione autostradale di Castellammare.



Di Elio Luise ha voluto anche parlare il past Governor Antonio Carosella, mettendone in evidenza la disponibilità e l'amore per il club per il quale ha sempre lavorato con il massimo impegno e sagacia, essendo stato, tra l'altro, il primo ad occuparsi dello scambio dei giovani studenti avviando un significativo rapporto tra il nostro club ed il Rotary Internazionale.



Spettacolo al Centro Attività Teatrali

Luogo: Centro Attività Teatrali di Castellammare di Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli e sig.ra, P. Cascone, G. Clemente, E. Di Lorenzo e

sig.ra, G. Di Lorenzo, P. Guida e sig.ra, A. Mannara, P. Parmentola e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani e sig.ra.

Soci presenti: 16

Percentuale di presenza: 33

Ospiti dei Soci: di R. Aruta: la figlia Anna, di A. Ruggiero: la figlia Fiamma, di P. Parmentola: la figlia.

Nella serata del 20 gennaio il Club si è spostato al Centro Attività Teatrale di Castellammare, nella sala "Ciro Madonna", per assistere alla rappresentazione della commedia che Eduardo De Filippo scrisse nel 1942 in collaborazione con Armando Curcio, "La fortuna con la F maiuscola", la storia di un'eredità che beffardamente arriva a sconvolgere la vita di un pover'uomo.

Giovanni Ruoppolo, uno scrivano indigente, alleva con la moglie Cristina l'orfano Erricuccio, sofferente di epilessia, che non perde occasione di mettersi in mezzo ai guai, facendo da portavoce segreto di una coppia di amanti che si incontrano, durante l'assenza del marito geloso, nel condominio dove il ragazzo risiede. Arriva in casa un avvocato per pagare dei lavori a Giovanni, digiuno da giorni, non avendo i soldi per fare la spesa, e gli propone un patto: centomila lire per legittimare un giovane, facendolo passare per proprio figlio. Giovanni accetta e corre da Cristina per fare la spesa. Nel frattempo sopraggiunge un notaio per notificare a Giovanni, in seguito al decesso del fratello, avvenuto in America, una grossa eredità composta da svariati contanti, "più una villa a Capri, oro, perle e brillanti", a meno di non avere figli legittimi, che come clausola testamentaria risultano essere gli eredi diretti.

Erricuccio vorrebbe avvisare il patrigno, assente all'arrivo del notaio, ma, colto dal marito geloso che aveva sorpreso la moglie adultera, ben sapendo che il giovane era suo complice, viene da lui bloccato e, minacciato a colpi di pistola, perde la parola dallo spavento. Non può così fermare il padre che, ancora ignaro dell'eredità ricevuta, legittima il giovane: quando Erricuccio riacquista la parola, è ormai tardi.

Il protagonista, tuttavia, intelligentemente, decide di sacrificare cinque anni di libertà pur di ottenere l'ambito lascito e si denuncia per falso in atto pubblico. Il finale è davvero commovente, con il gesto inaspettato di un ragazzo insano di mente come Erricuccio, che rinuncia al suo amato pupazzo, affinché esso faccia compagnia in galera al patrigno, anzi, al padre, come finalmente lo chiamerà.

Questa commedia parla della povertà, della fatica di tirare avanti. Il protagonista è talmente povero, che vive sempre col desiderio di fare soldi; è l'unico suo pensiero, come se la fortuna di avere soldi possa

cancellare ogni problema. Finisce così per mettersi nei guai e firma carte false, pur di raggranellare denaro. Alla fine arriveranno anche i soldi, ma sarà la conquista dell'affetto della famiglia e del figlio adottato e disabile, la vera fortuna, la fortuna con la effe maiuscola.

La comicità nasce dall'ambiente e dalla situazione scenica dei personaggi, che spesso sembrano assumere i contorni delle maschere della commedia dell'arte, si trova dappertutto, anche tra il dolore e le lacrime. La morale fa riflettere su qualche aspetto della vita dell'uomo, evidenziandone le condizioni di bisogno morale, materiale o di giustizia. Il protagonista è un uomo che, sebbene ferito e rattristato dalla vita, non rinuncia a lottare per assicurarsi la sopravvivenza. Cerca di salvare la propria dignità, e per questo ricorre agli sberleffi e alle risa, mascherando, soltanto in apparenza, il volto tragico della vita di chi è povero e, per questo, a volte calpestato dalla cattiva sorte.

La regia dello spettacolo era del figlio del compianto Italo Celoro, Sergio, che ha diretto un cast di attori molto bravi e preparati, con un allestimento ben fatto.

Tra il primo ed il secondo atto, è stato servito dall'hotel Stabia un gustoso buffet.





Conviviale del 10 febbraio 2012

Incontro con il Club di Angri-Scafati-Real Valle

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, L. Baron e sig.ra, P. Cascone, G. Clemente, U. Criscuolo, E. Di Lorenzo e sig.ra, G. Di Lorenzo,

N. Festino, P. Guida e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, S. Lauro, A. Ruggiero, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani e sig.ra.

Soci presenti: 15 **Percentuale di presenza:** 31

Ospiti del Club: il Presidente del Club di Angri-Scafati-Real Valle dott. Camillo Cola

*O*spite e relatore della conviviale di venerdì 10 febbraio è stato il Presidente del Club di Scafati-Angri-Realvalle, Camillo Cola.

La serata, improntata all'interscambio tra club vicini, nell'ottica della condivisione di attività culturali e di "service" comuni, ha costituito un'occasione di confronto di idee e di progetti.

Durante il suo intervento, Camillo Cola, nel richiamare l'importanza e la vivacità del Club stabiese, che vanta una tradizione ed una storia di oltre mezzo secolo, si è brevemente soffermato sulla recente istituzione del suo Club, nato da una costola di quello di Nocera Inferiore, un club giovane, che sta crescendo nel numero dei soci, arrivati già ad una quarantina, dinamico e pieno di energie.

Tra le tante attività del Club che presiede, ha segnalato i progetti per il risanamento del fiume Sarno e per l'istituzione di scuole in Congo e nel Togo, con il concorso di altri club tra i quali il nostro, e quello per la creazione di una scuola sartoriale a Leopolis, in Egitto.

Si è rifatto, poi, al messaggio del Governatore Pietro Niccoli, che nella sua recente lettera ha ricordato che febbraio è il mese dell'Intesa Mondiale, che affronta l'importante tema della pace nel mondo, chiarendo che

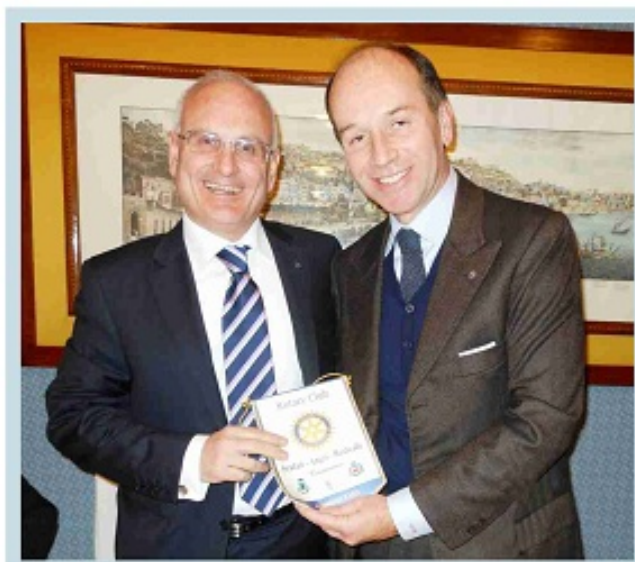


nel costruire il Rotariano per migliorare la società civile, è necessario prevenire o risolvere i conflitti, garantire la pace nel mondo, agire sulle coscienze, condividere l'intera umanità.

Nel corso della serata è stata organizzata una vendita di biglietti, cui entusiasticamente e generosamente hanno aderito tutti i nostri consoci, per una lotteria di beneficenza con l'estrazione di preziosi premi di gioielli Chantecler, utile a reperire fondi per il recupero di opere d'arte.

Un'azione di questo tipo fu già intrapresa nel 2005 dal Club scafatese per l'affresco della Cupola della Chiesa dei Bagni, grazie all'interessamento dell'allora Presidente Tommaso D'Amaro e alla bravura del maestro Giancarlo Pignataro, artista al quale fu commissionato l'importante lavoro, teso a narrare per immagini la prodigiosa storia del luogo sacro con scene che celebrassero la nascita e il fiorire del culto alla Vergine dei Bagni nella città di Scafati.

I proventi dell'operazione *Un gioiello per la storia* saranno utilizzati in parte per il restauro dell'antica Fonte Miracolosa, che ha originato nel 1600 il culto della Madonna dei Bagni in Scafati, ed in parte per il Progetto Polio Plus del Rotary International.



Dante e noi

In memoria di Antonio Carosella

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Andrea Ruggiero

Segretario: Stefano Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, V. Baccaro, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, L. Buonocore, U. Caccioppoli e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, A. Cinque e sig.ra, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, G. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, N. Festino, E. Furno, P. Guida e sig.ra, S. Iovieno, A. Mannara, F. Martucci e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra,

A. Quartuccio e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, C. Scala e consorte, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 32 **Percentuale di presenza:** 64

Ospiti del Club: l'Assistente del Governatore Andrea Di Lieto, la Presidente Rotaract Alessia Buonocore, il dott. Massimo Carosella e sig.ra, la Prof. Irma Carosella e consorte con i figli Veronica con Giuseppe Foresta e Emanuele con Martina Greco.

Ospiti dei Soci: di A. Ruggiero: l'avv. Enrica Liguori, di D. Nicolao: i figli Ginevra e Federico ed il fratello Fabio.



 iniziata con un minuto di silenzio la conviviale dedicata ad Antonio Carosella, di recente scomparso a seguito di una breve malattia.

Il presidente Ruggiero, nel presentare l'ultimo suo lavoro "Dante e noi" ha invitato Camilla Scala, socia del Club e brava attrice teatrale, a leggere l'introduzione dello stesso autore al libro che, proprio in quest'occasione, Antonio avrebbe dovuto presentare ai rotariani tutti.

Il libro - ha sottolineato poi Ruggiero - è quasi un pretesto per parlare di Antonio e rendergli il dovuto omaggio. Un dato è certo: Antonio Carosella sarà sempre tra di noi, ad osservarci e guidarci.

La sua è stata una figura gigantesca, stimata, apprezzata e soprattutto rispettata.

Uomo di levatura superiore non solo culturalmente, educatore di eccellenza con notevoli capacità di giudizio, Antonio era un uomo libero - ha continuato Ruggiero - e lo era davvero nel senso che perseguiva i suoi ideali ed i suoi obiettivi con grande coraggio senza mai smarrirsi di fronte a qualsiasi ostacolo.

Ruggiero ha anche cercato di mettere in luce il parallelismo che - leggendo il suo ultimo lavoro - si ritrova tra il pensiero dantesco, quello di Carosella e gli ideali rotariani.



30 aprile 1982: Antonio Presidente con il Governatore Maso Buttiglione

Maestro di oratoria e di retorica Antonio sapeva esprimere al meglio quei messaggi di carità, amicizia e solidarietà che costituiscono i punti di riferimento del Rotary. Scuola, famiglia, Rotary questi, in pratica, i principi che perseguiva con tenacia e tanto amore.

Uomo talvolta intrasigente, soprattutto nei confronti dei suoi allievi, ma sempre gioviale e paterno, pronto ad ascoltare e a consigliare. Regole di vita, umanità, cultura, questa la sintesi delle sue virtù personali e professionali, che nessuno di noi potrà mai dimenticare.



27 giugno 1998: Antonio Carosella diviene Governatore del Distretto 2100



La sua scomparsa - ha concluso commosso il presidente Ruggiero - ci pesa tantissimo ma il messaggio che ci lascia è assai significativo ed emblematico al tempo stesso: riporre fiducia in noi stessi e sperare in un mondo migliore.

All'intervento del Presidente, ha fatto seguito quello dell'assistente del Governatore Andrea Di Lieto che si è soffermato, in particolare, sul Carosella educatore e past Governor.

Ugo Criscuolo, da parte sua, ha parlato della personalità complessa di Antonio ed ha auspicato in seguito un'attenta riflessione per poterla analizzare compiutamente.

Gianni de la Ville, Coordinatore di Azione interna Distrettuale nell'anno del Governatorato, si è soffermato su quest'ultimo, oltre che su ricordi personali, sottolineando che Carosella determinò una svolta

organizzativa in senso moderno del distretto, creando la figura del Rappresentante, favorendo le aggregazioni dei club intorno ai temi di comune interesse, cercando di democratizzarne la gestione: il suo motto "L'Uomo come fine" è sempre attuale ed evidenzia il suo rigore morale e la coerenza del suo pensiero.

Hanno fatto seguito gl'interventi di Antonio Quartuccio, Segretario distrettuale nell'anno di Carosella, che ha parlato della sua capacità di coniugare vita privata, professionale e rotariana, di Amleto Vingiani che ha parlato dello straordinario intellettuale, di Enzo Amelina, che lo ha definito il suo punto di riferimento sia come allievo sia come rotariano, di Pasquale Guida, che ha definito Antonio un ricordo indelebile della sua vita, di Giulio Clemente che ha sottolineato la grande eredità di comportamento e di pensiero di Antonio, di Nicola Festino che ha ricordato la sua profonda amicizia con Antonio, lunga trent'anni.

Una serata, in conclusione, drammatica ed esaltante, dolorosa e ricca di aspettative per il futuro, come ha voluto giustamente definirla il nostro Presidente.

In apertura di serata, prima della commemorazione, ha avuto luogo la cerimonia di investitura di due nuovi soci: l'avv. Vittorio Baccaro (figliolo dell'indimenticabile Davide) proposto dal consocio Gianni Cosentini e presentato dallo stesso Presidente, e dell'arch. Antonio Cinque proposto da Guido Amato e presentato da Raffaele Aruta.

Ai due nuovi soci Ruggiero ha formulato gli auguri del club, sicuro che potranno assicurare il loro contributo per le migliori fortune del sodalizio.



23 - 25 ottobre 1998: Il Governatore Carosella apre i lavori del Forum dei Distretti Italiani



Messa Rotariana

Lodevole iniziativa del Presidente Ruggiero, quella di solennizzare la ricorrenza dei Defunti, con una Messa in memoria di tutti i Rotariani scomparsi.

La celebrazione si è svolta nella bellissima Chiesa del Gesù ed ha visto la commossa partecipazione di molti soci. La Messa è stata officiata dal nostro socio onorario, Don Antonio Cioffi, anch'egli emotivamente coinvolto nel ricordo di tanti amici, molti dei quali personalmente legati da vincoli di stima ed affetto, che hanno contribuito negli anni a scrivere la storia del nostro glorioso Club, mostrando a tutti noi la strada dell'amicizia rotariana.

Tra i tanti, attingendo alla nostra memoria e scusandoci per le involontarie dimenticanze, ricordiamo tra gli altri: Francesco Monti, Agostino Schisano, Catello Sorrentino, Giovanni Galati, Giovanni degli Uberti, Almerico Gargiulo, Umberto Giannettoni, Bartolo Quartuccio, Ugo Sbrana, Elio Luise, Francesco Cosenza, Antonio Villari, Raffaele Calvanico, Catello Spagnuolo, Catello Monti, Carlo Alberto Miele, Guglielmo Vanacore, Salvatore De Martino, Carlo Di Leva, Vittorio E. Sorrentino, Giacomo Bianchi, Amelio Massaccesi, Antonio Montella, Alfonso Cimmino, Basilio Liverino, Antonino Fiorentino, Modesto Caputo, Giuseppe Nicolao, Lucio Carbone, Antonio Conato, Luigi Coppola, Salvatore Ruggiero, Antonio Campese, Rocco Graziadei, Alfonso Falanga, Fernando Esposito, Enrico Esposito, Raffaele Palomba, Francesco Paolo De Rosa, Ugo De Cesare, Emilio Talarico, Enrico De Simone, Ciro De Rosa, Davide Baccaro, Franco Parmentola.

Antonio, un amico dell'Inner Wheel

La voce del nostro Club, "vergin di servo encomio", si leva ora, incrinata nella commozione, per ricordare Antonio, l'amico di sempre: sin dal nostro nascere ci hai accompagnato, con la tua affettuosa presenza, con la tua amabile partecipazione, con i tuoi pregnanti discorsi lungo il cammino intrapreso.

Mai ci hai fatto mancare l'ausilio dei tuoi consigli, la luce della tua conoscenza, il tuo fraterno insegnamento; oggi, privati di te fisicamente, seppure orfani di tanto padre, sentiamo e sentiremo sempre la tua presenza perchè un compagno di viaggio prezioso come te non lo si può dimenticare.

Mirella Padula Criscuolo

Past President dell'Inner Wheel di Castellammare di Stabia

La scomparsa del Past President Luigi Aracri



Ancora bandiere abbrunate nel Club per la scomparsa del dott. Luigi Aracri, per tutti noi Gigino, che se ne è andato il 4 gennaio 2012, nella sua casa di Sant'Agnello.

Nato il 21 aprile 1921, stimato dirigente del Banco di Napoli, amico di tutti, Gigino era stato ammesso nel nostro Club il 5 settembre 1974, presentato dal socio Alfonso Cimmino, diventandone uno dei soci più autorevoli.

Dopo aver ricoperto tutte le cariche consiliari, nel 1987-88 guidò il Club in qualità di Presidente, con saggezza, serenità ed equilibrio, contribuendo alla gemmazione del Club di Pompei-Oplonti-Vesuvio Est.

Nel 1991, quando Castellammare gemmò il Club di Sorrento, Gigino vi si trasferì, essendo ormai residente a Sant'Agnello, portando nel nuovo Club il contributo della sua esperienza, ma mantenendo sempre il suo legame sentimentale con il Club d'origine.

Di Lui ricorderemo sempre la signorilità, il sorriso, l'amicizia, additandolo ad esempio per i soci più giovani, che non hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

I nuovi soci

L'avv. Vittorio Baccaro è nato a Napoli il 13/4/1954 e risiede a Castellammare, è coniugato con la sig.ra Rita Perillo, ha due figli, Dora di anni 22 e Silvio di anni 17. E' figlio del nostro compianto socio Davide e della carissima Dora. E' stato proposto dal consocio Giovanni Cosentini e viene ammesso per la categoria "Avvocati - Funzionari d'Azienda".

Si è laureato in Giurisprudenza presso l'università Federico II di Napoli e svolge la sua attività come Funzionario presso l'Ufficio legale della Snam Rete Gas S.p.A.

E' stato socio del Club Rotaract Castellammare-Sorrento dal 1972 al 1982.



L'arch. Antonio Cinque è nato a Castellammare di Stabia, dove risiede, il 30/3/1968, è coniugato con la gentile Marcella Amato, figlia dei nostri carissimi Guido e Anna, ed ha due figli, Mario Romolo di anni 9 e Lavinia di un anno. E' stato proposto da Guido Amato e Raffaele Aruta e viene ammesso per la categoria "Imprenditori edili".

Si è laureato in Architettura presso l'Università Federico II di Napoli con 110 e lode, svolgendo una brillante tesi su "La progettazione di un Piano di recupero del Quartiere S. Lorenzo in Napoli".

Svolge la sua attività di imprenditore edile, quale legale rappresentante della Vitruvio Costruzioni S.r.l.

Appassionato di basket, è Consigliere regionale della Federazione Italiana Pallacanestro e Team Manager della Soc. Scafati Basket, attualmente militante in serie A/2.

Già in passato è stato sensibile alle nostre iniziative, sponsorizzando attività di service.

Attività del Punto Rotary "Emilio Talarico"

Presso la sede del Punto Rotary di Castellammare, nei locali della Chiesa dello Spirito Santo, sabato 14 gennaio si è tenuto un interessante convegno dal titolo "Legalità conviene", relatori il socio onorario Luigi Riello ed il consocio Raffaele Sabato.

Alla presenza di autorità civili e militari, nonché di un nutrito gruppo di rotariani, di socie dell'Inner Wheel e di molti cittadini, l'ing. Egidio Di Lorenzo, past president del nostro Club ed anima del punto Rotary, ha parlato del radicamento che il Rotary sta avendo nel quartiere, cuore del centro antico della città, e della volontà di allargare il service, affiancando alle consulenze mediche generosamente prestate dai nostri soci Amato, Amelina, Giancarlo e Vincenzo Arienzo, Cascone, Vingiani, anche consulenze per i settori dell'economia e del commercio, a cura di altri soci.

Ha poi preso la parola per portare il suo saluto il presidente del Rotary Andrea Ruggiero, che ha sottolineato che l'idea del convegno è nata dalla ovvia considerazione non ci può essere rinascita del quartiere senza trasparenza e rispetto delle regole.

Il giudice Luigi Riello, sostituto procuratore generale della corte di Cassazione, nell'incipit del suo discorso, ha tenuto a precisare che, per dare senso a quest'iniziativa, la parola legalità deve essere riempita di contenuti, pena lo svilimento della parola stessa. Il centro antico della città ha un'importanza enorme, una valenza forte. La crisi generale del Paese in questo rione è maggiormente avvertita, per i noti problemi dei Cantieri Navali, che portano ad attività illegali in mano alla criminalità organizzata, vero capping al collo della società civile. Di qui i valori della solidarietà reciproca, del senso della famiglia, del gruppo e la necessità di allargare questo senso alle persone di buona volontà.

L'iniziativa rotariana fa da collante tra abitanti del rione e Istituzioni che si aprono alla città, presenti non in maniera repressiva, ma collaborativa. Altrove, in città del Sud, quali Salerno e Cosenza, è stato possibile lo sviluppo, grazie ai comportamenti virtuosi degli abitanti delle zone a rischio, poi recuperate, dello sviluppo dell'artigianato e del commercio. Bisogna quindi vedere nelle Istituzioni un'interfaccia, qualcosa di vicino al cittadino.

Oggi, ha ricordato il giudice, si sta assistendo ad un mutamento genetico della criminalità: la camorra è presente come una realtà economica. Occorre distaccarsi da questa realtà, non si può "stare a metà", essere onesti conviene e occorre denunciare gli illeciti.

Oggi, sembra che osservare la legge, o attenersi ad una prudenza dei comportamenti, ha aggiunto Raffaele Sabato, magistrato di Napoli e membro della scuola di magistratura, sia motivo di vergogna, mentre è vanto la prodezza. Nelle relazioni dell'antimafia si fa menzione di questo dato, come "valore moderno", presente - per esempio - nella musica, con il capoclan Tommaso Prestieri, boss artista e manager di alcuni cantanti neomelodici, e nei testi del cantante Ciro Giuliani, in cui compare il vanto dell'art. 41 bis, l'utilizzo di automobili ad alta velocità e del parlatorio del carcere usato per altri scopi.

La legalità, invece, conviene da tanti punti di vista: da quello economico a quello della qualità della vita. Si vive meglio, infatti, in quei Paesi dove i comportamenti prudenti sono maggiormente radicati.

La legalità conviene, sebbene esista certa cultura dimensionale che a fatti illeciti, a scorciatoie come contratti di lavoro in nero e dimenticanza del fatto che la legge consente semplificazione in molti ambiti in cui si verificano tali atteggiamenti (impresa, infortunistica stradale, liti tra vicini, liti civili contro la PA), non fa seguire la sanzione. Scorciatoie, percorsi mentali sbagliati hanno dunque preso il sopravvento, con la conseguenza della deriva etica.

Anche la Chiesa è chiamata a invertire questa tendenza. Il punto Rotary deve pubblicizzare l'idea che la legalità conviene.

A chiusura dell'incontro, nella riflessione finale sul tema, il Sindaco di Castellammare dott. Luigi Bobbio, rafforzando quanto detto dai relatori nei precedenti interventi, ha ribadito che la legalità è un tema vitale, un tema da evidenziare, specialmente nel contesto territoriale cui il nostro Rotary opera. E' necessario, pertanto, passare dalla parola all'azione. Nessun soggetto istituzionale si può chiamare fuori dalla legalità. La legalità è un sistema articolato, fatto di norme. L'Ente locale può e deve, nell'esercizio della cosa pubblica, contrastare l'illegalità e la delinquenza organizzata.





Culla

Il 23 novembre 2011 è nata Francesca Vozza, secondogenita di Giuseppe e Veronica Vozza. Ai genitori ed ai carissimi nonni, Antonio ed Enrica, le felicitazioni e gli auguri di tutto il Club.

Notizie dal Rotaract

FORUM DI AZIONE INTERNA

Sullo sfondo del magnifico panorama del Golfo di Napoli dalle vetrate dell'Hotel Stabia, si è tenuto, il 27 febbraio 2012, il Forum di Azione Interna, organizzato dai Rotaract Club Castellammare - Sorrento, Pompei Oplonti Vesuvio Est e Torre del Greco Comuni Vesuviani, che ha visto relatori alcune delle personalità Rotariane e Rotaractiane, che hanno contribuito all'importanza vantata oggi dal Distretto Rotaract 2100.

Ad aprire il Forum è stata Alessia Buonocore, Presidente del Rotaract e moderatrice dell'evento, che ha subito passato la parola al Presidente del Rotary Club Castellammare Avv. Andrea Ruggiero per i saluti di rito.

È stato poi presentato il Delegato di Azione Interna del Rotary Club Castellammare di Stabia, nonché fondatore del Rotaract Club Castellammare - Sorrento, dott. Giovanni de la Ville sur Illon; il Rotaractiano, così si è fatto identificare in questa occasione, ha ripercorso la storia del Club tornando indietro di 43 anni quando gli fu proposto di fondare il Club, che è stato poi punto di riferimento per la nascita di altri club del Distretto; si è poi soffermato sulle caratteristiche che deve avere un Club vitale e ben equilibrato, nonché sui fondamentali rapporti tra il Club ed il Rotary padrino.

Tra i Club nati da quello di Castellammare, il Rotaract di Torre del Greco Comuni Vesuviani vanta, nella sua storia, come socia la dott.ssa Masina Boccia Ascione, Presidente dello stesso Club nell'anno sociale 1992/93, che attualmente ricopre la carica di Delegata Distrettuale Rotary per il Rotaract; nel suo discorso ci ha fatto sentire quanto fosse vicina ai valori dell'associazione e quanto si sia prodigata a diffondere questi stessi valori quando ha ricoperto la carica di RRD per il Distretto 2100 nell'anno sociale 1995/96. Ancora oggi, infatti, quando partecipa ad eventi Rotaractiani, indossa la spilla del Rotaract a dimostrazione della sua vicinanza all'associazione dei giovani che non è mai mancata e mai mancherà.

La parola è poi passata al Presidente della Commissione Regolamento e Azione Interna nonché Past RRD Anno Sociale 2009/10, Francesco De

Francesco, che ha coinvolto i partecipanti su riflessioni di etica Rotaractiana.

La serata si è conclusa con l'intervento del Vice Rappresentante Distrettuale Dott. Luigi Laino, che ha elogiato il lavoro svolto dai Club organizzatori durante l'anno sociale in corso



Notizie dall'Interact

Il Club è molto attivo, con riunioni settimanali, nelle quali i giovani, guidati dal Presidente Salvatore Ruggiero ed assistiti dal Delegato Giancarlo Arienzo, oltre a vivere momenti di sana amicizia, programmano numerose iniziative sociali finalizzate alla raccolta di fondi da destinarsi a progetti benefici.

Particolarmente significativa quella tenutasi in occasione delle Festività natalizie, presso il discopub "Maracanà", che ha visto come ospite il cantante napoletano Tony Tammara, che ha animato la serata con alcuni pezzi del suo repertorio.

Il Club ha ora in programma un "Pizza quiz", il 2/03/2012, presso la pizzeria "Elixir" ed un torneo di calcetto, a partire dalla fine di marzo.

Lutti

Il 3 gennaio 2012, è deceduto il sig. Enrico D'Aniello, suocero del nostro consocio Giulio Clemente. Il Club si stringe con affetto a lui, a Carmen, ed a tutta la famiglia.

E' venuta a mancare, il 18 febbraio 2012 la Sig.ra Antonietta Del Vicario, moglie del nostro socio onorario Franco Santoro e madre adorata del Past President Maurizio. Agli amici carissimi le fraterne condoglianze dei soci tutti.



Soci Onorari

Rev. prof. Antonio Cioffi, prof. Laura De Fusco,
dott. comm. Francesco Saverio D'Orsi,
gen. Giorgio Piccirillo, amm. Domenico Picone, dott. Luigi Riello,
cav. lav. Francesco Saverio Santoro PH, Sebastiano Somma

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P.Pres.	10	15	67
AMATO dott. Guido	PH	P.Pres.	12	15	80
AMATO p.e. Rino	PH	P.Pres.	facolt.		
AMBROSIO rag. Domenico			2	15	13
AMELINA dott. Vincenzo		P.Pres.	6	15	40
ARIENZO dott. Giancarlo			15	15	100
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	9	15	60
ARUTA dott. Raffaele			12	15	80
BARON dott. Luigi			13	15	87
BUONOCORE dott. Antonio	PH		5	15	33
BUONOCORE ing. Lucio			7	15	47
CACCIOPPOLI dott. Umberto			12	15	80
CANNAS dott.ssa Barbara			0	15	0
CANNAS geom. Ottavio	PH		3	15	20
CAROSELLA prof. Antonio	PH	P.Pres.	7	15	47
CASCONE dott. Paolo			9	15	60
CENTONZE prof. Giuseppe	PH	P.Pres.	5	15	33
CLEMENTE p.e. Giulio			12	15	80
COSENTINI dott. Giovanni	PH		8	15	53
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	P.Pres.	8	15	53
DE LA VILLE SUR ILLON dott. comm. Giovanni	PH	P.Pres.	8	15	53
DI LORENZO ing. Egidio	PH	P.Pres.	10	15	67
DI LORENZO dott. Giulia	PH		13	15	87
DI SOMMA arch. Francesco			6	15	67
DI SOMMA ing. Pasquale	PH		11	15	40

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
FESTINO prof. Nicola	PH	P.Pres.	11	15	73
FURNO avv. prof. Erik			7	15	47
GAETA dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	4	15	27
GUIDA dott. Pasquale	PH	P.Pres.	11	15	73
IOVIENO ing. Salvatore	PH	P.Pres.	10	15	67
LAURO dott. Stefano	PH	P.Pres.	11	15	73
MANNARA dott. Antonio	PH		10	15	67
MARTUCCI dott. Francesco			9	15	60
MERCURIO dott. Vincenzo			4	15	27
NICOLAO comm. O.S.S. Davide			4	15	27
PADULA ing. Crescenzo			2	15	13
PARMENTOLA sig. Piero	PH		5	15	33
QUARTUCCIO dott. Antonio	PH	P.Pres.	3	15	20
RUGGIERO cav. avv. Andrea		Pres.	15	15	100
RUGGIERO avv. Vincenzo			1	15	7
SABATO dott. Raffaele			10	15	67
SANTORO dott. Maurizio	PH	P.Pres.	5	15	33
SCALA prof. Camilla			3	15	20
SCOGNAMIGLIO geom. Giuseppe			2	15	13
SPAGNUOLO dott. Ferdinando			0	15	0
TIRELLI prof. Adele			12	15	80
VANACORE sig. Biagio			5	15	33
VINGIANI dott. Amleto			11	15	73
VOZZA prof. dott. Antonio	PH	P.Pres.	4	15	27
TOTALI			361	720	50



Rotary Club di Castellammare di Stabia
ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SOCIALE 2011-2012

Consiglio Direttivo

Presidente Andrea Ruggiero		
Past President Vincenzo Amelina	Vice Presidente Pasquale Guida	Pres. Incoming Erik Furno
Segretario Stefano Lauro	Tesoriere Raffaele Aruta	Prefetto Giancarlo Arienzo

Consiglieri e relative Vie d'Azione

Interna Giovanni de la Ville	Professionale Pasquale Di Somma	Pubblico Interesse Antonio Mannara	Internazionale Giulia Di Lorenzo	Nuove Generazioni Nicola Festino
--	---	--	--	--

Commissioni Ordinarie

Effettivo Giuseppe Centonze Giovanni Cosentini Camilla Scala	Amministrazione-gestione informatica Egidio Di Lorenzo Domenico Ambrosio Raffaele Aruta Giulio Clemente Stefano Lauro	Pubbliche Relazioni Mario Afeltra Paolo Cascone Davide Nicolao Maurizio Santoro Adele Tirelli Amleto Vingiani	Rotary Foundation Vincenzo Arienzo Salvatore Iovieno Vincenzo Ruggiero Biagio Vanacore Antonio Voza	Rotaract Raffaele Sabato Lucio Buonocore Piero Parmentola
Classifiche e Ammissioni Antonio Quartuccio Lucio Buonocore Maurizio Santoro Antonio Voza	Mentorato Ugo Criscuolo Guido Amato Antonello Buonocore Salvatore Iovieno Crescenzo Padula	Relaz. con Istituzioni e Club Service Ferdinando Spagnuolo Rino Amato Umberto Caccioppoli Francesco Martucci	Club esteri Francesco Di Somma Umberto Caccioppoli Egidio Di Lorenzo Piero Parmentola	Interact Giancarlo Arienzo Barbara Cannas Ottavio Cannas
Formazione Rotariana Raffaele Sabato Mario Afeltra Vincenzo Arienzo Giulio Clemente Antonio Quartuccio	Bollettino Guido Amato Giancarlo Arienzo Giovanni de la Ville Adele Tirelli	Marketing e Sviluppo territoriale Giulio Clemente Guido Amato Rino Amato Davide Nicolao	Fellowship Vincenzo Gaeta Vincenzo Arienzo Amleto Vingiani	Borse di studio Vincenzo Ruggiero Adele Tirelli
Chiesa del Gesù Vincenzo Arienzo Raffaele Aruta Pasquale Guida Camilla Scala				

Commissioni Straordinarie Progetti del Club

Az. Pubbl. Interesse	Az. Pubbl. Interesse	Az. Pubbl. Interesse	Az. Pubbl. Interesse	Az. Internazionale
Attrezzature mensa Parrocchia S.Marco Giulia Di Lorenzo Giulio Clemente	Spirometro Pediatria Ospedale S.Leonardo Giancarlo Arienzo Vincenzo Amelina Adele Tirelli	Fiume Sarno Anno 2011/2012 Egidio Di Lorenzo Vincenzo Amelina	Regata Velica Premio "I 4 Castelli" Pasquale Di Somma Biagio Vanacore	Scuola Convitto Disabili Bombouaka Giulia Di Lorenzo Pasquale Guida

N.B. Referente di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico.

Coordinamento Punto Rotary: Egidio Di Lorenzo

Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati Distrettuali:

Raffaele Sabato – Rotaract

Giancarlo Arienzo – Interact

Giovanni de la Ville – Sito Web

Presidente Rotaract Castellammare/Sorrento: Alessia Buonocore

Presidente Interact Castellammare: Salvatore Ruggiero



Service above self

SERVIRE

**AL DI SOPRA DI OGNI
INTERESSE PERSONALE**

